

**Gruppo Consiliare "Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia" - Comune di Rovereto**

Paolo Piccinni – Marco Zenatti – Luca Dapor

Rovereto, 14 aprile 2025.

Spettabile Sindaca di  
Rovereto  
Arch. Giulia Robol

Spettabile Segreteria  
Generale del Comune  
di Rovereto

**Oggetto:** Passerella dinosauri: nuovi elementi dal parere del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio della PAT.

Il Gruppo Consiliare di "Fratelli d'Italia" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente interrogazione, a cui si richiede a norma di regolamento sia data risposta scritta.

L'eco ricevuta anche a livello provinciale a seguito dell'attenzione che abbiamo catalizzato attorno alla passerella metallica delle orme dei dinosauri ai Lavini di Rovereto offre ulteriori spunti di riflessione politica.

L'assessore Gottardi rispondendo all'interrogazione provinciale n. 723/XVII, consultabile all'indirizzo [https://www.consiglio.provincia.tn.it/doc/IDAP\\_1914485.pdf](https://www.consiglio.provincia.tn.it/doc/IDAP_1914485.pdf) oltre a precisare che il parere del Comitato tecnico amministrativo rinviava l'approvazione finale del progetto alla Commissione edilizia comunale con ciò sottolineando che l'intervento in esame si configura come esclusiva opera del Comune di Rovereto e pertanto le procedure autorizzative fanno capo all'amministrazione comunale, rivela un nuovo elemento procedurale finora sottaciuto che apre nuovi scenari sconcertanti.

Si legge, nella risposta dell'Assessore Gottardi, che in considerazione della **elevata sensibilità del sito**, il Comune di Rovereto nel mese di **marzo 2018** avrebbe richiesto la consulenza del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio, istituito ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15/2015. Tale Comitato si sarebbe espresso in data **14 marzo 2024** a seguito di un incontro al quale hanno partecipato tutti gli interessati alla progettazione e valorizzazione del sito. A parte l'inevitabile considerazione circa il lasso di tempo di **sei anni** per ottenere il parere, questo arrivò successivamente addirittura alla data di inizio lavori come riportata sul cartello di cantiere e risalente al **1 settembre 2023**, con ciò indicando che tutta la procedura di approvazione del progetto e di gestione della gara dei lavori fu attivata ampiamente in precedenza e in assenza dell'esito della consulenza richiesta.

Ora, o il Comune si è dimenticato della consulenza richiesta, o spazientito ha preferito prescindere dal parere dimenticando l'elevata sensibilità del sito. In ogni caso il parere, in sintesi, indicava che: "il Comitato **forniva ai progettisti** alcuni spunti di riflessione e suggerimenti riguardo allo sviluppo futuro del sito, riconoscendo allo stesso tempo la necessità di subordinare la progettazione delle passerelle al risultato degli **ulteriori approfondimenti tecnici** dei meccanismi erosivi in atto; veniva altresì richiesto di mantenere un **approccio poco invasivo e reversibile** evitando segni troppo netti, preferendo invece andamenti più naturali che assecondassero la particolare morfologia dei luoghi; venivano infine suggeriti elementi puntuali per i punti di osservazione **escludendo le passerelle o elementi a sbalzo.**"

La situazione appare effettivamente kafkiana: venivano forniti ai progettisti degli spunti di riflessione su un progetto già approvato ed appaltato, in corso di esecuzione, ove venivano cassati tutti gli elementi in fase di realizzazione!

Si interroga l'amministrazione comunale per sapere quanto segue:

- 1) se fosse a conoscenza della consulenza richiesta in data **marzo 2018** al Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio istituito ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15/2015 circa il progetto della passerella delle orme dei dinosauri dei Lavini di Rovereto e della relativa risposta ottenuta in data **14 marzo 2024**;
- 2) perché nonostante fosse in corso questa consulenza si sia preferito prescindere da questa, approvare il progetto, appaltarlo ed iniziare i lavori il 1 settembre 2023;
- 3) perché a fronte dell'esito della consulenza del suddetto Comitato non si sia provveduto a revocare l'appalto di un progetto palesemente contrario alle indicazioni della consulenza, o non si sia provveduto a redigere delle opportune varianti in corso d'opera per adeguare il progetto alle indicazioni della consulenza;
- 4) in che modo ritiene di dover agire per porre rimedio alla realizzazione di un progetto palesemente in contrasto con le indicazioni paesaggistiche del competente Comitato provinciale.

Distinti saluti.

Il Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia

Paolo Piccinni

Marco Zenatti

Luca Dapor